



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 633 - Data adozione: 18/01/2022

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi dell'articolo 31 della l.r. n.65/2014 e dell'articolo 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa alla Variante semplificata alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo del Comune di Prato.

Preso atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all'approvazione dell'atto di governo del territorio

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/01/2022

Numero interno di proposta: 2022AD000751

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs.42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs.42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima;

Considerato che l’articolo 31 della l.r. 65/2014 sopra citato al comma 1 dispone che:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una conferenza di servizi, detta "conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 22.03.2015 pubblicato sul BURT n. 28 del 20.05.2015;

Ricordato che l’articolo 20 “Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio” comma 1 della Disciplina di Piano del PIT-PPR stabilisce che gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell’articolo 145 del Codice;

Visto in particolare l’articolo 21 “Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio” della “Disciplina di Piano” del sopra citato Piano di Indirizzo territoriale con valenza di piano Paesaggistico che, ai commi 1, 2 e 3 prevede:

- gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l’atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica o di adeguamento di quelli vigenti;
- conclusa la fase delle osservazioni, gli enti competenti trasmettono alla Regione il provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- ai sensi dell'articolo 31 della L.R.65/2014, successivamente al ricevimento del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa

motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte, la Regione convoca la conferenza paesaggistica a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti (con diritto di voto);
- alla conferenza è invitato l'ente che ha adottato il provvedimento di approvazione, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata, (senza diritto di voto);

Ricordato altresì che l'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR sopra citato al comma 5 dispone che, la valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata:

- a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici;
- b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Visto l'accordo fra MIBACT e Regione Toscana ai sensi dell'articolo 31 comma 1 della l.r. n.65/2014 e dell'articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT PPR) (art 11 e 15 della L. n. 241/1990) stipulato in data 16.12.2016 e successivamente aggiornato in data 17.05.2018;

Richiamato, in particolare, l'art. 6 comma 5 dell'accordo suddetto, a norma del quale:

- in via ordinaria la conferenza paesaggistica viene convocata dopoché l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio;
- a tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltreché ai soggetti di cui all'art. 8 della L.R. 65/14 nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'art. 20 della legge, anche al Segretariato Regionale del MIC e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;

Rilevato che, il Comune di Prato con deliberazione di Giunta comunale n. 326 del 21.12.2020 ha dato avvio al procedimento di formazione della Variante semplificata alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo ai fini del procedimento di conformazione, nel rispetto dell'articolo 6 comma 1 dell'accordo tra MiBACT e la Regione Toscana sopra citato;

Considerato che il Comune di Prato:

- con deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 15.04.2021 ha adottato ai sensi dell'articolo 32 della l.r. n.65/2014 la variante suddetta;
- con deliberazione di consiglio comunale n. 55 del 14.10.2021 ha controdedotto ai contributi e alle osservazioni pervenute;

Dato atto che la Regione Toscana con nota prot. n. 0409754, del 21.10.2021 ha convocato per il 9.12.2021 la conferenza paesaggistica;

Considerato che la conferenza suddetta si è tenuta in modalità telematica ai sensi degli articoli 31 della L.R. 65/14 e, 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR sopra citati per la conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio di cui trattasi;

Viste le determinazioni positive con condizioni assunte dalla Conferenza paesaggistica nel corso della seduta sopra citata, il cui verbale è acquisito agli atti dell'ufficio ed inoltrato in data 21/12/2021 prot. n. 0493603;

Dato atto che, a seguito della suddetta seduta, il Comune di Prato potrà procedere alla definitiva approvazione della Variante semplificata alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo

dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della seduta della conferenza paesaggistica;

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 6 "Svolgimento della conferenza" comma 7 dell'accordo sopracitato:

- la Regione Toscana successivamente al ricevimento dell'atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o urbanistica prima della sua pubblicazione sul BURT convocherà nuovamente la conferenza paesaggistica;
- l'amministrazione procedente trasmetterà tali atti di approvazione oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n.65/2014 e nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della medesima, anche al Segretariato regionale del MiBact e alla competente Soprintendenza, dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della conferenza paesaggistica;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che la conferenza paesaggistica, di cui agli articoli 21 della "Disciplina di Piano" del PIT-PPR e, 31 della l.r. n.65/2014, tenutasi in modalità telematica nella seduta del 19.12.2021 fra la Regione toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le Province di Firenze, Pistoia e Prato e alla presenza, senza diritto di voto, del Comune di Prato e della Provincia di Prato per la conformazione al PIT-PPR della Variante semplificata alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo del Comune di Prato, di cui alle D.C.C. n. 23 del 15.04.2021 (di adozione) e n. 55 del 14.10.2021 (di controdeduzione delle osservazioni), ha concluso i lavori valutando il suddetto strumento conforme al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico nel rispetto delle condizioni riportate nel verbale sopracitato, acquisito agli atti d'ufficio;

2. Di dare atto che, a seguito della conferenza di cui al punto 1):

- l'amministrazione comunale potrà procedere con l'approvazione in consiglio comunale della Variante semplificata alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo, dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso delle sedute della conferenza paesaggistica;
- la Regione toscana procederà nuovamente a convocare la conferenza paesaggistica a seguito della ricezione dell'atto approvato comprensivo di tutti gli elaborati, integrati a seguito delle valutazioni e determinazioni espresse, ai fini della conclusione del procedimento di cui all'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR;
- a seguito della valutazione conclusiva in ordine all'esito della verifica di conformità al Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico dell'atto di governo del territorio di cui al precedente punto 1), il comune di Prato potrà procedere alla pubblicazione dell'avviso di approvazione ai sensi dell'art. 32 comma 3 della l.r. n.65/2014 sul BURT al fine di acquisirne l'efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione medesima;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del Dlgs. n. 33/2013.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE